



ORIGINALE

Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 7 del 08/04/2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.184 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM.II PER LAVORI "INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 140 DEL D.LGS NRR. 36/2023 E REALIZZAZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO E DELLA VIABILITA' IN VIA VIGNE FRAZIONE ANNUNCIATA"

L'anno duemilaventiquattro, addì otto del mese di Aprile si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Sangalli Francesco il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna alle ore 20:30, nella sala delle adunanze presso questa sede Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 20:30;

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	SANGALLI FRANCESCO	sì	no
2	ZEZIOLA ORIETTA	sì	no
3	PEDRETTI GIACOMINO	sì	no
4	FOSTINELLI DOMENICO	sì	no
5	MOSCARDI ILENIA	sì	no
6	PEDERSOLI MIRKO	no	sì
7	COBELLI ELIA	sì	no
8	BONINO OTTAVIO	sì	no
9	REGHENZANI MARCO	sì	no
10	PERNICI DIEGO	no	sì
11	TROTTI ALBERTO	no	sì
12	AGRETTI MASSIMILIANO	sì	no
13	GUARNERI GIANANTONIO	sì	no

Totale presenti 10 Totale assenti 3

Partecipa il Segretario Comunale: Dott. Marino Bernardi;

Il Sindaco - Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il SINDACO – PRESIDENTE dà lettura dell’oggetto previsto al punto n°7 dell’O.d.g:
“*RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.184 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM.II PER LAVORI "INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 140 DEL D.LGS NRR. 36/2023 E REALIZZAZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO E DELLA VIABILITA' IN VIA VIGNE FRAZIONE ANNUNCIATA*” e relaziona ai Signori Consiglieri così come sinteticamente di seguito si riporta:

*“Gentili Consiglieri,
il 19 febbraio 2024 abbiamo assistito ad un altro distacco di un importante blocco di roccia che ha compromesso la sicurezza dell'abitato in via Vigne.
Questo evento, seguendo a distanza di poco tempo un precedente allarme, ha danneggiato gravemente le infrastrutture esistenti, mettendo a rischio l'incolumità pubblica e privata.
La nostra Amministrazione ha agito tempestivamente, segnalando l'evento agli Enti competenti e predisponendo un intervento immediato di messa in sicurezza, affidato all'Impresa F.lli Maisetti di Maisetti Romano & C. S.r.l., per un importo complessivo di € 84.340,49.
Questo intervento è stato fondamentale per prevenire ulteriori danni e garantire la sicurezza dei nostri cittadini.
In questo contesto, è nostro dovere ora riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante da tale intervento, come previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000. È importante sottolineare che tutti i lavori commissionati sono stati strettamente necessari e limitati al minimo indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.
Desidero inoltre ricordare che con delibera di Giunta Comunale n° 19 del 09/03/2024 sono già state individuate le basi per gli interventi di somma urgenza e per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza. La spesa per tale intervento trova copertura finanziaria nell'annualità 2024 del bilancio di previsione, con la variazione di bilancio che viene stasera proposta contestualmente al riconoscimento del debito che viene finanziato con l'assunzione di apposito mutuo con la cassa depositi e prestiti, sul detto riconoscimento del debito e la conseguente variazione di bilancio per la istituzione del capitolo in entrata del mutuo e il relativo finanziamento del debito, il Revisore unico dei Conti ha espresso parere favorevole.
Concludo, ringraziandovi per l'attenzione e per il sostegno che so non mancherà, consapevole dell'impegno e della responsabilità che tutti noi condividiamo verso la sicurezza e il benessere dei nostri concittadini”*

IL SINDACO- PRESIDENTE apre il dibattito:

intervengono i Consiglieri:

Reghenzani M.: esprime preoccupazione per la sequenza di eventi che fortunatamente non hanno causato perdite umane. Chiede informazioni sullo stato della problematica e sull’andamento dei lavori di mitigazione del rischio e ripristino delle infrastrutture.

Il **Sindaco-Presidente** risponde evidenziando che i lavori sono a buon punto. A breve, dopo le verifiche dei tecnici, si spera di poter revocare le ordinanze di sgombero in modo che i residenti possano rientrare nelle loro abitazioni.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco – Presidente, così come sopra sinteticamente riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali così come sopra sinteticamente riportati;

PREMESSO CHE:

- l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possano effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- l'art. 140 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D.lgs. n. 36/2023 (prima art.163 D.lgs. n°50/2016) recita: *“1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.*

L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezziari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.. (...)

- l'art. 191 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. (così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012) relativo a lavori pubblici di somma urgenza fa espresso riferimento all'art. 194 del medesimo D.lgs. in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio ed in particolare dispone che: *Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il*

provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 stabilisce la competenza del Consiglio Comunale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed in particolare al comma 1 lettera e) dispone che:
*"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: (...)
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza."*

RILEVATO:

- che in data 19.02.2024 si è verificato il distacco di un blocco di roccia (lastra di 4,5 mc.) dalla stessa parete rocciosa interessata dall'evento del 01.12.2023 a monte di via Vigne a quota 735 mslm, lastra già parzialmente separata dalla parete da evidenti fessure, che ha danneggiato parte della nuova barriera paramassi lunga 70m, alta 6m, da 5.000 kJ, installata pochi giorni prima a quota 575 mslm, per poi proseguire verso valle e danneggiando l'angolo della tettoia di un fabbricato, muri di sostegno, terrazzamenti fino a concludere la sua corsa all'interno di un fabbricato residenziale posto a quota 510 mslm che risulta fortemente compromesso;
- che l'Amministrazione Comunale ha immediatamente provveduto a segnalare agli Enti di competenza detto evento tramite la compilazione e trasmissione della Scheda A n° 2024.00035-A, su piattaforma informatica Ra.S.Da. della Regione Lombardia;
- che a seguito dei sopralluoghi il Funzionario Tecnico e l'Istruttore Tecnico del Comune di Piancogno hanno provveduto a redigere il verbale di accertamento di somma urgenza per il pronto intervento in data 20.02.2024;
- che conseguentemente, il Responsabile Supplente del Settore Tecnico ha provveduto a redigere n° 1 ordine di servizio in data 20.02.2024, ai sensi dell'art. 140 del Decreto Legislativo n° 36/2023 e ss.mm.ii., con il quale si ordinava all'Impresa F.lli Maisetti di Maisetti Romano & C. S.r.l. con sede in loc. Dazze s.n.c. ad Angolo T. (BS), P.IVA 00.566.250.981, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per "Messa in sicurezza dell'abitato in via Vigne, frazione Annunciata di Piancogno – Ripristino nuova barriera paramassi", per l'ammontare di complessivi € 84.340,49 così suddivisi:

- € 67.000,40 per lavori;
- € 1.000,00 per oneri per la sicurezza;
- € 14.960,09 per IVA 22% sui lavori;

oltre € 1.380,00 per spese R.U.P ai sensi dell'art. 45 del Dlgs n 36/2023;

DATO ATTO che:

- accertata la sussistenza delle circostanze di cui all'art 140 Comma 6 del D.lgs 36/2023 ss.mm.ii., sono state predisposte in via d'urgenza le necessarie misure di salvaguardia di persone e beni;
- a seguito della redazione del verbale di accertamento di somma urgenza, si è prontamente emesso apposito ordine di servizio ai sensi dell'art. 140 del D.lgs 36/2023 ss.mm.ii., con il quale Funzionario Tecnico e l'Istruttore Tecnico Comunali hanno rilevato il permanere di una condizione di pericolo e la necessità di intervenire a salvaguardia della pubblica incolumità, dichiarando che i lavori necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza rivestono carattere di somma urgenza;
- che a seguito della redazione del verbale di accertamento di somma urgenza, il Responsabile Supplente del Settore Tecnico ha prontamente emesso n° 1 ordine di servizio in data 20.02.2024, ai sensi dell'art. 140 del Decreto Legislativo n.36/2023 e s.m.i., con il quale si ordinava all'Impresa F.lli Maisetti di Maisetti Romano & C. S.r.l. con sede in loc. Dazze s.n.c. ad Angolo T. (BS), P.IVA 00.566.250.981, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per "Messa in sicurezza dell'abitato in via Vigne, frazione Annunciata di Piancogno – Ripristino nuova barriera paramassi", per l'ammontare di complessivi € 84.340,49 così suddivisi:
 - € 67.000,40 per lavori;
 - € 1.000,00 per oneri per la sicurezza;
 - € 14.960,09 per IVA 22% sui lavori;
 oltre € 1.380,00 per spese R.U.P ai sensi dell'art. 45 del Dlgs n 36/2023;
- in data 01.03.2024 con nota acclarata al protocollo del Comune n° 1878 si è provveduto a trasmettere istanza di contributo per il finanziamento dei lavori di pronto intervento alla Regione Lombardia;

PRECISATO, quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:

- tutti i lavori commissionati sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale e imprevedibile;
- l'importo del lavoro è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

DATO ATTO che i lavori sopra indicati sono eseguiti in via d'urgenza per salvaguardare persone e beni;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 19 del 09/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: *"Interventi di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.lgs n° 36/2023 e realizzazione lavori di messa in sicurezza e protezione del centro abitato e della viabilità via Vigne frazione Annunciata – Comune di Piancogno – Provvedimenti"*;

RICORDATO che con la sopra indicata deliberazione:

- ai sensi dell'art. 140, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si è preso atto che, constatata la particolarità delle singole lavorazioni che costituiscono gli interventi descritti, il corrispettivo delle prestazioni sarà definito in sede di consuntivo in relazione a quanto consensualmente concordato in sede di affidamento lavori, contestualmente con i singoli operatori economici, tenuto conto, altresì, della riconosciuta imprevedibilità, celerità e puntualità di intervento, nonché impossibilità di quantificazione preventiva delle opere stesse;

- si è preso altresì atto delle effettive disponibilità di bilancio reperibili mediante l'accensione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti;
- è stato pertanto proposto al Consiglio Comunale il riconoscimento della spesa complessiva di € 84.340,49 ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs n. 267/2000, finanziandola come sopra evidenziato;

VISTI:

- l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui *“i provvedimenti di debito posti in essere dall'amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti”*;
- l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 secondo cui *“per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato [...], le regioni, le province, i comuni, [...]”*;

RICHIAMATE:

- la propria precedente deliberazione n° 44 del 22.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024/2026, unitamente a tutti gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D.lgs 126/2014 e dal D.M. 18.5.2017, comprensivi della nota integrativa ed il DUP (Documento Unico di Programmazione), per gli esercizi 2024/2026;
- la Delibera di Giunta Comunale n° 5 del 25.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, contenente i capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2024/2025/2026;

RICHIAMATO l'art 151 del D.lgs 267/2000 il quale prevede il 31 Dicembre quale termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

DATO ATTO che la somma complessiva di € 84.340,49 trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, a seguito dell'apposita variazione, proposta al Bilancio di previsione esercizio 2024 con la quale viene prevista l'assunzione di un'accensione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti;

VISTA la necessità di adottare una variazione alle dotazioni del Bilancio di previsione triennio 2024/2026, al fine di allineare gli stanziamenti di entrata e di spesa alle sopravvenute esigenze di gestione, anche nell'ottica dell'ottimizzazione della capacità informativa degli strumenti contabili;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che la situazione sopra illustrata rientra nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL, l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 che stabilisce la competenza del Consiglio Comunale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed in particolare al comma 1 lettera e) e, pertanto, sussiste la conseguente necessità di procedere al riconoscimento della legittimità del debito;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti relativamente all'adempimento in argomento;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, espressi:

- dal Responsabile del Settore Economico e Tributario, in relazione alla sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO:

- l'art. 42 D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n° 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 nonché per le motivazioni meglio indicate in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio, di cui al verbale di somma urgenza redatto dal Funzionario Tecnico e l'Istruttore Tecnico Comunale in data 20.02.2024 e di cui all'apposito n° 1 ordine di servizio emesso dal Responsabile Supplente del Settore Tecnico, in data in data 20.02.2024, ai sensi dell'art. 140 del Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i., con i quali si ordinava all'Impresa F.lli Maisetti di Maisetti Romano & C. S.r.l. con sede in loc. Dazze s.n.c. ad Angolo T. (BS), P.IVA 00.566.250.981, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per "Messa in sicurezza dell'abitato in via Vigne, frazione Annunciata di Piancogno – Ripristino nuova barriera paramassi", per l'ammontare di complessivi € 84.340,49 così suddivisi:

- € 67.000,40 per lavori;
- € 1.000,00 per oneri per la sicurezza;
- € 14.960,09 per IVA 22% sui lavori;

oltre € 1.380,00 per spese R.U.P ai sensi dell'art. 45 del Dlgs n 36/2023;

2. Di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatto salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

3. Di approvare la variazione degli stanziamenti di Bilancio di Previsione 2024/2026 ivi allegata, garantendo il permanere degli equilibri, con la quale si finanzia il debito fuori bilancio su riconosciuto;

4. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di adottare in tempi celeri gli atti e i provvedimenti conseguenti;

VISTO l'art 34, comma 4 del D.lgs. 267/2000 (TUEL),

CON VOTI unanimi favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n° 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.184
COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM.II PER LAVORI
"INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 140 DEL
D.LGS NRR. 36/2023 E REALIZZAZIONE LAVORI DI MESSA IN
SICUREZZA E PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO E DELLA
VIABILITA' IN VIA VIGNE FRAZIONE ANNUNCIATA"

Parere per la regolarità tecnica e contabile (art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n° 267):

FAVOREVOLE

Lì, 28/03/2024

**Il Responsabile del Settore Economico e
Tributario
Dott. Alessandro Fabbrini**

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Sangalli Francesco

Il Segretario
Dott. Marino Bernardi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li,

Il Segretario
Dott. Marino Bernardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marino Bernardi
